

la innocente biancifiore premendoci
socto la pui infima parte della sua ro-
ta cia conci che come puoi uedere
nuuna parte di noi a lasciata sana
et minacciaci peggio sel tuo aiuto
o quello delliddi non ci soccorre
Accui A scalion parea che rispon-
desse. O cari amme pui che figliuo-
li la marauiglia che di uoi et delle
uostre piaghè o aiuta assai sanga
parlarui manno tenuto ma pui da
miratione mi poroie iluederui in
sieme dolenti non sappiendo pensa-
re come essere possa essendo tu con
la disiata giouane biancifiore et ella
teco la fortuna ci possa porre alcuna
noia che dolenti ui faccia. dilemi
come questo e auenuto. ilmo aiuto
sai che per lo tuo bene e disposto ad
ogni cosa infino alla morte. mo-
strami pure da cui aiutare ti deoia
Accui philocolo rispuose come tu
uedi cosi e basti iluedere questo san-
ga pui uolerne udire. Vedi qui di-
ntorno amme yrcuscomes et fla-
oraro con infinito popolo per com-
andamento dellamiraolio volerci i
in fiamme consumare questo udito
A scalion li parue uedere dintorno
a philocolo cio che le parole significa-
uano per che cresciendeli il dolore
et la pieta dicio che uedea adunora
philocolo et biancifiore el sonno se-
nandaron. Et elli stupefacto delle
vedute cose alcato il capo uide ora
il chiaro ororno per tucto essere ue-
nuto per che elli sanga indugio si le-
uo et uestissi et quasi tucto smari-
to uemie acompangni a quali naro
cio che ueduto avea per che elli tem-
ea non philocolo abbia alcuna neu-
ta gli altri uendendo questo tucti du-
bitano ne sanno che consolio pren-
dere Ultimamente con darlo et co-

bellisano deliberarono dandare alla
torre per sapere da Hadoch quello
che di philocolo fosse o se con lui do-
po la sua partita fosse dimorato :~



STANDO COSTORO IN QUESTO RA-
GIONAMENTO LA RAPORTATRICE
fama uide del suo alto
luogo queste cose et di fuori
delle sue finestre caccio uox che in
picciolo spatio cio che a philocolo au-
enuto era per allemandria si spande.
Ma nuno sa il nome di philocolo et
tucti quello di biancifiore ciascuno
corre al prato et tucti si marauiglia-
no et in picciolo spatio ditempo ri-
empiono quello. Odono A scalion
et companomi sicome gli altri queste
voci dubitando domandano chi co-
storo sieno accui la fortuna et tanto
contraria desiderando daccertarsi
di cio che non uorieno sapere nuno
sa loro dire pui auanti se non
biancifiore con un giouane sono
condannati dubitano costoro et
anne ragione per la uisione ueduta
et pensano che philocolo sia doman-
dano di segnali del giouane i quali